Comizio di Pajetta

ar of the contract of the first the contract of the contract o OGGI LA DECISIONE DELLO SCIOPERO

Riunione comune fra le segreterie della CISL e

Camera del Lavoro

lo sciopero generale dell'industria saranno fissate oggi dalle segreterie della Camera del Lavoro e della Cisì provinciale. La grande manifestazione unitaria è stata indetta per solidarizzare con i lavoratori della Leo-Icar e protestare contro l'attacco padronale ai livelli dell'occupazione. Sciopereranno edili. metallurgici, chimici, tessili, fornaciai, lavoratori del legno e dell'abbigliamento, cementieri e tutti gli altri operai delle fabbriche. Sarà questa la migliore risposta alla linea «dura» che l'Unione degli Industriali ha adottato sia impedendo un accordo per la Leo, sia tendendo ad un aumento della disoccupazione Leo-Icar.

La data e le modalità del- ; e sia. infine, opponendo una irragionevole intransigenza alle rivendicazioni di numerose categorie.

> La lunga occupazione della Leo-Icar è diventata il centro della battaglia fra industriali e operai. Nello stabilimento chimico-farmaceutico gli industriali vogliono far passare il principio della loro assoluta libertà di licenziare e di disinvestire; proprio per questo è necessario che ai coraggiosi e tenaci operai della Leo si affianchino i lavoratori delle fabbriche e dei cantieri. I 15.000 disoccupati nell'edilizia e il licenziamenti a catena negli altri settori dell'industria aumenteranno certamente se oggi non si batte il padronato alla



La manifestazione del PCI a Tivoli contro i licenziamenti alla quale ha partecipato una delegazione della LEO-ICAR. Parla il compagno Trivelli.

Domenica nella fabbrica coi lavoratori

«I giorni più belli nella Leo occupata»

Primavera e domenica nella Leo occupata. Un

donne, poi gli uomini si av-

vicinano ai piatti sui quali campeggia nei suoi invitanti

un gustoso timballo di mac-

verde. - Non ci possiamo la-

restavano quasi digiuni ».

Il pomeriggio trascorre ve-

vicenda la « messa in piega ».

Verso le 17 cominciano ad

arrivare i familiari. Una fol-

la notevole si è raccolta da-

vanti ai cancelli alle 18,

quando viene azionata la si-

rena per la giornaliera ma-

nifestazione di un'ora. Le

operaie sposate riabbracciano

i figli. I fidanzati — divisi

dai cancelli - stanno con la

mano nella mano. Hanno

Quando scendono le ombre

della sera c'è un po' di ma-

linconia. Si reagisce scher-

zando e discutendo dell'atti-

vità da svolgere l'indomani.

I giovani che fuori cantano

gli inni del lavoro e della

Resistenza sono oramai di-

ventati dei compagni di lot-

ta. Alle 23 tutti a letto (è un

modo di dire naturalmente,

perché ci sono giacigli di tut-

ti i tipi ma neanche un ma-

terasso). La battaglia con-

tante cose da dirsi.

gran sole illumina la facciata gialla della fabbrica,

l'aria non è viziata da miasmi come accade nor-

malmente quando è in corso l'attività produttiva.

dai volti già incendiati dal

sole; di fronte, sull'erba al-ta del prato, gioca un grup-

po di ragazzi. « Sono i gior-

ni più belli dell'anno > -

osserva un po' malinconi-

camente una ragazza --.

-Auletta ha scelto proprio

questo periodo per licenziarci

tutti e costringerci alla lotta.

L'anno scorso di questi tempi

ero già andata al mare diver-

va un'altra operaia -- in do-

meniche come queste viene

voglia di divertirsi, di uscire

dalla città; desiderio di li-

bertà e di spensieratezza. Noi :

invece dobbiamo restare qui

dentro e con tante preoccupa-

zioni. Quando saremo vecchi

però anche questi giorni ci

sembreranno belli. Li ricor-

deremo con piacere come un

periodo di vita intensa, di

emozioni nuove. Ci ricorde-remo degli edili che si vuo-

tano le tasche per sottoscri-

vere, ci ricorderemo delle

bandiere rosse del 1. Maggio,

ci ricorderemo di tutti i la-

voratori che vengono a salu-

tarci, a incoraggiarci, a dir-

ci di resistere nell'interesse

se volte -. - E' vero — osser-

Indetta dal PCI

Manifestazione a Tivoli «No ai licenziamenti»

Il comizio del compagno Trivelli

Una grande manifestazione contro il massiccio attacco padronale alla occupazione, ai salari e alla produzione si è svolta a Largo Garibaldi, a Tivoli, dove una folta folla ha ascoltato il compagno Renzo Trivelli. segretario della Federazione romana del PCI. La larga partecipazione di cittadini e lavoratori alla manifestazione dà un'ulteriore prova, se necessario, dello stato di disagio, e spesso di allarme, che si sta diffondendo in centanaia di famiglie.

di lavoro alla Pirelli di Tivoli, dove 1200 lavoratori di fronte alla prospettiva di veorario sono scesi in sciopero, si vanno aggiungendo in questi giorni numerosi licenziamenti nel settore delle

Alle cartiere Tiburtine i dirigenti hanno annunciato il licenziamento di cinquantacinque operai e questo dovrebbe essere la prima iniziativa verso il completo ra sei licenziamenti si sono dere il loro posto di lavoro.

Alla riduzione dell'orario | registrati alla cartiera «Si-

mento di « Mecenate ». Anco- dalla direzione e per difen-

della Giunta e del Consi-

La mozione comunista con-

Mozione comunista

La Giunta provinciale e il caso Moresi-Onigr

Rendere più autonomi gli assessorati

Un'importante iniziativa in seguito alle risultanze della commissione d'inchiesta promossa dal Consiglio provinciale sul «caso» ONIGR, è stata presa dal gruppo comunista della Provincia che, a firma dei compagni Salinari, Maderchi e Ranalli, ha presentato una mozione con la quale si invita il presidente Signorello a prendere quei provvedimenti « capaci di correggere i difetti riscontrati nell'attività dell'Amministrazione provinciale e di rendere più-

autonoma, e quindi più re-sponsabile, l'attività di ogni fatti, l'avv. Moresi non sotassessorato ». topose la questione alla La necessità, oltre che op- Giunta e non la fece traportunità, di arrivare ad un scrivere sull'ordine del giordecentramento dei poteri del no del Consiglio; sece in presidente della Provincia ai modo, inoltre, che quando componenti della Giunta è la Prefettura sollecitò il paemersa in modo chiaro do- rere l'assemblea non fosse

po quanto è stato rilevato convocata. Tutto questo, nelsull'attività svolta in favore la realtà, svuotò assolutadella società ONIGR e della mente di significato i succes-clinica di Ponte Lucano dall'avv. Moresi, segretario generale dell'amministrazione provinciale, e dal prof. De Giacomo, direttore dell'ospedale psichiatrico di S. Maria della Pietà. Se la Giunta avesse avuto una maggiore autonomia di fronte alla presidenza, ciò «avrebbe certamente — si dice nella mozione — determinato una situazione di più ampio controllo e di più efficace sti-molo nel confronti dei diri-tutta una serie di cartelli genti sanitari e amministra- stradali!), l'assessorato per tivi della Provincia per cui le licenze e concessioni (funon sarebbe stato impossi- rono persino aperti dei pasbile evitare alcuni degli epi- si carrabili!), l'assessorato al sodi negativi segnalati dalla commissione d'indagine -.

finanze. Nel documento viene anche denunciata l'arbitrarietà babilmente sottoposto al con cui fu rinnovato il con- Consiglio nella seduta che tratto di ricevitoria con la avrà luogo questa sera alle Cassa di Kisparmio di Ro- 21 a palazzo Valentini.

Il compagno Trivelli ha denunciato ai lavoratori il dere ancora ridotto il loro | tentativo padronale di scaricare completamente sugli operai le difficoltà congiunturali. La manifestazione di Tivoli è stata resa più significativa e calorosa dall'intervento di una delegazione di operai e operaie della Leo, che da circa un mese stanno portando avanti una coraggiosa lotta per respingere smantellamento dello stabili- i 345 licenziamenti voluti

di tutti -. Questi discorsi hanno circolato molto ieri alla Leo. Le stesse considerazioni venivano fatte un po' da tutti. Ma non bisogna credere che operai e operaie abbiano trascorso la giornata in chiacchiere;

anche la quarta domenica è stata una giornata di lotta. Se non fosse stato per il maggior numero di permessi rilasciati dal Comitato di agitazione, per la messa cele-brata da un prete delle ACLI e per il miglior vitto, nessuno avrebbe potuto cogliere una differenza rispetto agli altri giorni. La sveglia è stata suonata

molto presto. Il Comitato di agitazione ha reso noti ali clenchi dei lavoratori incari-cati dei servizi di vigilanza. delle pulizie, della cucina, di andare in delegazione ai comizi del PCI e ovunque si potessero incontrare cittadini solidali. I volti sono un po' tirati. Gli operai che hanno vegliato la notte o che hanno dormito per la trentesima volta su un tavolo o su una poltrona, hanno gli occhi gonfi. Quando arrivano ai cancelli le copie omaggio dellegge, si commenta, si discute. La notizia dello sciopero generale dell'industria proclamato unitariamente dalla ta da tutti. Il fatto viene notato con soddisfazione. - Da qualche giorno anche Il Messaggero e Il Popolo cominciano a pubblicare notizie e ar-

clude ponendo in evidenza che nella vicenda Moresi-De Giacomo hanno dimostrato degli incompatibili limiti di vigilanza la presidenza, l'assessorato all'assistenza. l'assessorato ai lavori pubblici (la clinica + ombra - era clamorosamente segnalata da un altare e il prete celebra la messa davanti a un gruppo personale e l'assessorato alle Il documento verrà pro-

l'Unità e gli altri giornali, mol-ti si precipitano; i giornali passano di mano in mano; si Camera del lavoro e dalla CISL provinciale è pubblicaticoli sulla nostra lotta. E' un buon segno. Vuol dire che nessuno può continuare a fingere di non sapere. Alle 10 arriva il « cappellano del lavoro ». Si allestisce

cospicuo di lavoratori: alcuni assistono alla funzione religiosa con l'Unità in tasca. Nel frattempo sono partite le delegazioni e i lavoratori muniti di lasciapassare hanno lasciato la fabbrica per godere della giornata di permesso; appaiono cost i vestiti della domenica: fanno una che si prova nel vedere pochi borghesi in mezzo a cen- I ferito alle dita abbastanza profondamente.

Baracche demolite dagli agenti

Tre famiglie senza casa



Tre casette sono state demolite l'altro giorno dagli agenti Tre famiglie, in pochi minuti, sono rimaste sul lastrico. Una, quella di Mario Marzella, abitava in via Valmelaina. Le altre due, al Tuscolano. Seba-stiano Lisi, un idraulico con abitava al numero 53, di Via Nocera Umbra, dal gennaio del '58, da quando, cioè si era sposato. Artieri Pacca è un manovale sposato e con due fi-gli. uno di tre anni e mezzo e uno di tre mesi Ieri mattina era andato a lavorare in un 9 e mezza è arrivato trafelato un vicino di casa ad avvertirlo gendo la baracca.

che gli agenti stavano distrug-L'operaio si è precipitato in Via Nocera Umbra in tempo per vedere gli agenti portare fuori le poche cose che aveva comprato con tanti sacrifici. Sua moglie, sul letto, allattava il bambino più piccolo. L'uomo disperato ha tentato di opporsi allo sfratto Ma un inviato della ditta, che deve costruire la strada — e questa è l'origine degli sfratti — gli ha

messo in mano 50 mila lire.

Nella baracca dei Lisi non c'era nessuno. Sebastiano Lisi era al lavoro e sua moglie era uscita per fare la spesa o prendere il bambino a scuola Questo che abbiamo riportato potrebbe essere un doloroso fatto di cronaca se non ci fosdella Giunta comunale, nella persona dell'assessore al Patrimonio Crescenzi, a non sfrat-tare alcuna delle 150 famiglie di via Nocera Umbra senza aver dato a clascuna di esse una sistemazione.

A questo proposito il 29 apri-e Crescenzi, insieme ad altri rappresentanti del Comune, diedelle Consulte popolari, si era recato in via Nocera Umbra a parlare con gli abitanti delle casette. Ad ognuno era stata posta la scelta: o una cifra in denaro e lasciare subito l'abi-tazione o attendere la consegna di un appartamento rimaiendo nella casetta. Pacce ave. va deciso per la prima soluzio. ne (dietro una promessa di mezzo milione). Lisi la secon-

Nella foto: la baracca della famiglia Marzella distrutta.

Coltellata

Un giovane, Antonio Ciccotti, ventinove anni, abitante in vicolo dell'Acquedotto Felice 622, per motivi che per ii momento non si conoscono, è venuto a lite con un suo conoscente. Parole, poi insulti, quindi calci e pugni. Antonio Ciccotti. ben presto. ha avuto la peggio. A questo punto un suo amico, che sino allora era rimasto in disparte, ha creduto opportuno intervenire non tanto per fare man forte al Ciccotti, quanto per dividere i due contendenti. Il paciere. Francesco Satta. 27 anni, abitante anch'egli in vicolo dell'Acquedotto Felice, si è dunque precipitato verso i litiganti. Ma le sue intenzioni o non sono state apprezzate, oppure fraintese. Mentre Antonio Ciccotti era a terra, sanguinante al volto. l'altro ha tirato fuori di tasca un coltello e lo ha vibrato contro il Satta. Quest'ultimo, per riparare il colpo. strana impressione, la stessa | ha alzato istintivamente la mano sinistra ed è stato così raggiunto dalla lama che lo ha

Committee of the control of the cont

Rubano abiti

Per cre hanno «lavorato» indisturbati, ieri notte a Civitavecchia, alcuni ladri. riusciti a segare le sbarre di una finestrella che dà sul retrobottega di un negozio di abbigliamento. Entrati nel locale hanno rubato merce per circa 7 milioni. Il furto è stato scoperto ieri mattina e a carabinieri, chiamati subito sul posto, non

è restato che ricostruire la strada seguita dai ladri e invitare il proprietario del negozio — signor Mario di Castro — a sporgere denuncia contro ignoti Il negozio di abbigliamento si trova in via

Traiana 57-59. Un altro negozio di abbigliamento è stato svaligiato la scorsa notte alla Garbatella, in via Andrea Mantegna 12. In questo caso, gli autori del furto hanno scelto la strada più breve, anche se più pericolosa: armati di tronchesi hanno fatto « saltare » la saracinesca e si sono appropriati, nel breve tempo di sole

Colpo

in piazza SS. Apostoli ranno ai lavoratori e alla cittadinanza sul tema « Contro i licenziamenti. per la difesa del salari, una nuova politica, un nuovo governo ». Il comi-

zio è indetto per le 18 in

Piazza Santi Apostolii

Venerdì alle 18

capofitto dal muraglione

Venerdì prossimo, nel

corso di una grande ma-nifestazione cittadina or-

ganizzata dal PCI, i com-

pagni Giancario Pajetta,

della segreteria del Par-

tito, e Renzo Trivelli, se-

gretario della Federa-

E' piombato in via degli Annibaldi — Morto mezz'ora dopo il ricovero in ospedale

Un anziano pensionato stava prendendo il sole seduto sul muraglione che corre lungo via degli Annibaldi. Ad un tratto è svenuto, forse colto da un colpo di sole. Lo hanno visto prima accasciarsi, perdere l'equilibrio, precipitare. Dopo un pauroso volo è finito sulla strada sottostante, all'altezza del liceo Cavour. L'hanno subito soccorso decine di passanti, ma tutto è stato vano: due ore dopo ha cessato di vivere in ospedale. E' accaduto verso le 16. Il signor Cherubino Tocci, di 69 anni, era uscito una mezz'ora prima di casa — via del Colosseo, nei pressi del Tempio della Pace — proprio con l'intenzione di andarsi a godere la bella giornata di sole. Passeggiando aveva raggiunto

S. Pietro in Vincoli e qui, stanco, aveva deciso di sedersi sul muraglione, al sole, lo sguardo verso la strada sottostante dove sfrecciavano II giorno le auto dirette verso l'Ostien-Oggi, lunedi 18 mag-gio (139-227). Onomase e la via del Mare. Ad un tratto, però, il pensionato è stato veduto vacillare. Ha stico: Venanzio. Il socercato di trattenersi al mule sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,48. Luna: 1º quarto oggi. ro, ma i suoi riflessi non lo hanno aiutato, ha perduto l'equilibrio è precipitato di sotto schiantandosi nella strada sottostante, dopo un volo

passanti lo hanno subito soccorso. Un'auto si è fermata e lo ha trasportato al più vicino ospedale, il S. Giovanni dove i medici hanno giudicato subito le sue condizioni disperate: aveva entrambe le gambe fratturate, fratturato il bacino ed era in preda ad un forte stato di choc. Alle 18, dopo due ore di agonia. Cherubino Tocci è morto. Gli agenti del commissariato Esquilino Monti hanno svolto le indagini sulla disgrazia, quindi hanno avvertito i familiari della vit-

di circa dieci metri.

Scontri a catena sulla via

Traffico bloccato

per bloccare la Via del Mare! successo ieri pomeriggio alle 16,45 all'altezza del 17. chilometro e gli effetti si sono risentiti per ore, nonostante che la polizia stradale sia intervenuta per disciplinare il traffico e renderlo il più spedito possibile. Per fortuna, a quell'ora solo una piccola parte dei romani che si erano recati ad Ostia era sulla via del ritorno: molti, comunque, vista una fila di macchine ferme lunga oltre un chilometro e mezzo, hanno fatto marcia indietro, alla ricerca di una strada più transitabile. L'incidente che ha dato origine al gigantesco ingorgo è stato spettacolare, ha provocato ingenti danni a due automobili e minori ad altre cinque, mentre i passeggeri se la sono cavata tutti senza neppure un'escoriazione. E' andata così: una Simca ha tamponato violentemente una « 1500 »; il guidatore di una terza macchina è riuscito a frenare in tempo, ma altri quattro automobilisti non so-no stati altrettanto pronti nei riflessi, dando origine a una catena di tamponamenti. So-

la strada in attesa del carro attrezzi a bloccare il traf-Altri numerosi incidenti stradali sono avvenuti nella giornata di ieri, specie lungo le strade che conducono al mare. Le spiagge, infatti, ieri sono state prese d'assalto quasi come in piena estate. Per fortuna, della lunga serie di scontri e di investimenti, pochi sono i feriti gravi. Michelangelo D'Agostini, operaio di 46 anni, abitante in via Gordiani 300, è stato

lo la ~ 1500 » e la Simca han-

no riportato seri danni; le

altre vetture sono potuto ri-

partire quasi immediatamen-

te. Ma sono bastate le due

auto ferme da una parte del-

pedonali. Lo ha travolto una notocicletta alla altezza del numero civico 309. E' stato ricoverato al S. Giovanni in osservazione. L'auto guidata da una suora ha investito ieri mattina

investito mentre attraversava

via Prenestina sulle strisce

il tipografo Fausto Giannini. abitante in via Cardinal Origlia 23. L'incidente è avvenuto in via di Villa Troisi. Il tipografo è stato sbalzato dalla sua moto e gettato sull'asfalto. La stessa suora lo ha soccorso e trasportato al S. Spirito. Guarire in quaranta gior**vi**.

Romana Gas

Nel periodo estivo gli uffici della Romana Gas resteranno chiusi il sabato per una diversa distribuzione dell'orario di te. Saranno però garantiti i sera disposizione, di merce per circa 3 milioni. I vizi di emergenza.

cronaca

Nuovo medico

Il ministro della Sanità on.

avv Giacomo Mancini ha no-

minato l'ispettore generale medico, prof. Gaetano Del Vec-

chio, nuovo medico provinciale d

di Roma. Il prof. Del Vecchio d è nato a Roma nel 1906. Lau-

reatosi in medicina nel 1930,

nominato medico provinciale

nel 1933, ha conseguito la li-

bera docenza in igiene presso

l'università di Roma nel 1939

e quindi una seconda libera

docenza in medicina sociale nel 1958. Ha diretto, quale me-

Potenza, Latina e Salerno. E' stato nominato ispettore gene-

La casa del compagno Pietro

D'Amico, della sezione azienda-le dell'ATAC, è stata allietata

ieri dalla nascita di un bel mas

schietto. Al compagno D'Ami-

co, a sua moglie e al piccolo giungano gli auguri dei com-

pagni dell'ATAC e dell'Unità

Giovannini è stata allietata dalla nascita di una bella bam-

bina che si chiamerà Laura A

papà Emilio, a mamma Mar-

cella e alla piccola Laura i mi-

Il 28 29 e 30 maggio avrà luogo all'Hotel Plaza una sim-patica manifestazione nel cor-

so della quale sarà celebrato il

gemellaggio tra l'associazione di via Condotti e l'associazione londinese di Bond Street.

partito

Convocazioni

A Mentana, ore 20 segretari

li, Monterotondo, Tor Lupara

Zona Ostiense, ore 19, riunione

segreteria. Laurentina, ore 19. Comitato direttivo con Cima.

Trionfale, ore 20, segreteria zo-

na « Roma Nord ». Tiburtina,

ore 20 segreteria zona In Fe-

derazione, ore 18.30, attivo co-

munisti postelegrafonici. Tu-

scolano, ore 16.30, riunione ope-

rai ATAC deposito Tuscolano (Fredduzzi). Ina Casa, ore 19,

comizio sui trasporti con Gu-

stavo Ricci. Nomentano, ore 20,

assemblea delle segreterie del-

le sezioni: Nomentano, Italia, Vescovio, Parioli, Talenti, Vab

melaina. Tufello e Montesacro.

Gemellaggio

gliori auguri dell'Unità.

La casa del compagno Emilio

minato l'ispettore

provinciale

piccola

Cifre della città Ieri sono nati 143 maschi e 117 femmine, Sone morti 24 maschi e 20 femmine, dei quali 2 minori di sette anni. Le temperature: minima 10 massima 25 Per oggi i meteorologi prevedono cielo sereno. Temperatura in aumento.

Fotografia

Il termine per la presentazione delle opere partecipanti al secondo concorso nazionale di fotografia — organizzato dal Centro romano di cultura --scade il 31 maggio. Per infor-mazioni rivolgersi alla segreteria, via Stamira 55 (telefono 425.109), dalle 18 alle 20.

Università

Il 12 dicembre scade il termine per chiedere la conver-sione dell'abilitazione provvisoria in definitiva alle profesmico, farmacista, architetto, ingegnere, dottore commercia-

Oggetti smarriti Numerosi oggetti rinvenuti tra il 24 e il 30 aprile giacciono

presso la depositeria comunale di via Francesco Negri 11 e nei locali di via Tuscolana, Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio oggetti smarriti di via Francesco Negri

Fino ad ottobre il Foro Rot mano e il Palatino resteranno chiusi al pubblico il martedt. il Museo di Villa Giulia e il museo delle Terme il lunedì. per permettere una rotazione nelle giornate di riposo del personale addetto.

Da questa settimana tutte le librerie situate nel territorio del Comune di Roma rimarranno chiuse nel pomeriggio del sabato.

Carosello Domenica prossima, a Piazzo di Siena avrà luogo il « Ca-rosello dei Caroselli », la tradizionale manifestazione realizzata dalle Forze Armate a be-neficio della CRI. I biglietti sono in vendita da martedi in via De Pretis 77. alla Galleria Colonna. al Bar Ferrucci e a

Piazza Re di Roma 45. Provincia Il consiglio provinciale é alle 21 questa sera. La seduta

sarà dedicata allo svolgimento ze e alla trattazione di altri provvedimenti iscritti all'ordi-

Mostra Alla galleria « Penelope » in via Frattina 99 espone in una « personale » di pitture e incisioni la pittrice americana Sa-

Ringraziamento

li compagno Pasquale Mel-chiorre ringrazia, anche a nome della famiglia, i compagni e gli amici che gli sono stati vicini in occasione della morte sulla « 167 » e sui problemi us-banistici con Javicoli e Poce. Segretari di Sezione

Oggi alle ore 18 sono convodelle sezioni della città con il seguente ordine del giorno: « Sviluppo dell'iniziativa poli-tica e preparazione della ma-nifestazione di venerdi 22 a piazza 85. Apostoli ». Relatore Piero Della Seta.

Sparatoria all'ambasciata

Il custode dell'ambasciata della Repubblica federale tedesca, Sabatino Giannini ha sparato ieri notte alcuni colpi di fucile in aria per liberarsi di un gruppo di giovani che facevano schiamazzo davanti all'ambasciata, in via Cristoforo Colombo 1. Dei fatto si sta interessando la « Mobile », che tenta di identificare gli autori della bravata.

Anche il terzo a Regina Coeli

E' stato arrestato anche il terzo dei giovani accusati di aver compiuto, alcune notti fa, a bordo di una « 1100 » rubata, numerosi scippi: si chiama Enrico Horwath, ha 23 anni ed è un pittore edile disoccupato. La polizia ha comunicato che l'Horwath ha confessato. Il giovane è stato mandato a Regina Coeli insieme con Giancarlo Lucidi — il «rosso» — e Italo Chiodi. In carcere è finito anche Livio Cecco Luongo, accusato di aver ricettato parte

Bimbo morso dalla scimmia

Un bimbo di otto anni, Mauro De Luca, abitante in via Ceccano 46, è stato morsicato ieri pomeriggio verso le 17,30 da una scimmietta che una passante teneva in braccio in via Tor de' Schiavi. Il bambino, trasportato subito all'ospedale San Giovanni. è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

Morto l'invalido travolto

E' morto ieri, senza aver ripreso conoscenza, Latino Gozzi, l'invalido settantenne, abitante in via Oreste Tomassini 31, che fu travolto due giorni fa da una « 600 » in viale XXI aprile. Il Gozzi fu ricoverato al Policlinico, dove, purtroppo, ieri è morto

Cade dal locomotore

Un operaio di 65 anni, intento ieri alla pulitura dei vetal di un locomotore allo Scalo San Lorenzo, ha improvvisamente perso l'equilibrio abbattendosi al suolo. L'anziano operaio, Cesare Candidi, abitante al vicolo di Casal Bertene, è stato ricoverato con la frattura del femore al Policiinico con una prognosi di 90 giorni.

The second of the second secon